



Città di Benevento

SEGRETERIA GENERALE

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 7

Del 21.05.2012

Oggetto: Risposta alle interrogazioni ed interpellanze. Seduta di Question -time.

L'anno duemiladodici il giorno 21 del mese di maggio alle ore 11,00 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, si è riunito in sessione straordinaria e seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Avv. Luigi Boccalone

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 21 Consiglieri assenti n. 11.

	P	A		P	A
PEPE Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINARO Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AMBROSONE Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NARDONE Carmine	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BOCCALONE Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORLANDO Nazzareno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CANGIANO Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORREI Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALLADINO Marcello	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CASTIELLO Enrico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALMIERI Annachiara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLARILE Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PANUNZIO Umberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DAMIANO Aldo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PASQUARIELLO Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE MINICO Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PICUCCI Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE NIGRIS Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE PIERRO Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TANGA Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE RIENZO Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIBALDI Raffaele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORE Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LANNI Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LAURO Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOLLO Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MICELI Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Partecipa il Segretario Generale Avv. Antonio Orlacchio con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Abbate, Aversano, Campone, De Luca, Del Vecchio, Guerra, Iadanza, Lepore, Scarinzi.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Avv. Antonio Orlacchio

Il Presidente del Consiglio
Avv. Luigi Boccalone

Il Presidente del Consiglio Comunale

Fa osservare all'Assemblea 1 minuto di raccoglimento in memoria delle vittime dell'attentato della Scuola Morvillo-Falcone di Brindisi, delle vittime del terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna e per i due bambini lanciati dal balcone dal padre suicida.

Dà inizio alla seduta di Question-time, procedendo alla trattazione degli argomenti per materia.

1) interrogazione prot. 7867/2012 (allegata) a firma del Consigliere Capezzone;

Introduce il Consigliere Capezzone;

Relaziona in merito l'Assessore Lepore;

2) interrogazione prot. 18534/2012 (allegata) a firma del Consigliere De Nigris;

Introduce il Consigliere De Nigris ;

Relaziona in merito l'Assessore Lepore e fa consegnare la risposta scritta all'interessato (allegata);

Replica il Consigliere De Nigris;

Interviene il Consigliere Tibaldi;

Interviene a chiusura del dibattito il Sindaco.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 12.00 del 21.05.2012.

Il tutto, come da restituzione di fonoregistrazione allegata.

Rec. 7867



Benevento 26.01.2012

Sig. Assessore alle Finanze
Comune di Benevento
Avv. Cosimo Lepore

Interrogazione Consiliare con richiesta di risposta scritta e orale

Il sottoscritto Consigliere Comunale facendo seguito all'interrogazione relativa all'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità ed affissioni e del servizio di riscossione coattiva delle entrate del Comune di BN, preso atto della risposta scritta dell'Assessore Cosimo Lepore; si rileva che risultano inviati dalla Ditta DIGEP srl ai contribuenti gli avvisi di scadenza relativi al pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità permanente; detti avvisi risultano carenti di qualsivoglia indicazione relativa all'ufficio ove rivolgere eventuali istanze ai fini della correzione, integrazione o modifica della pubblicità esposta; il numero riportato in detti avvisi risulta essere il numero di un'utenza della rete telefonica di Pisa disattivato tant'è che allo scrivente sono pervenute segnalazioni di utenti che hanno lamentato il disservizio; inoltre gli avvisi medesimi sono chiaramente erronei in quanto tassano insegne di esercizio che risultano essere esenti dall'imposta in quanto inferiore a 5 metri q; pertanto si chiede di conoscere le ragioni di detto disservizio e gli interventi correttivi che l'amministrazione intende adottare onde consentire agli utenti il corretto disbrigo delle pratiche in quanto appare inverosimile che i contribuenti debbano recarsi a Pisa o anche telefonare a Pisa per ottenere chiarimenti sulla corretta applicazione dell'imposta; tale situazione si ripete anche con riferimento alle ingiunzioni di pagamento che la ditta DIGEP srl invia ai destinatari di sanzioni per violazioni al CdS dove addirittura risulta indicato un numero verde non funzionante; a tanto si aggiunge che lo scrivente consigliere ha richiesto al responsabile del servizio Dott.ssa Sonia Tretola notizie circa i versamenti sin'oggi effettuati dalla ditta DIGEP srl per cui si richiede all'Assessore al ramo comunicazione ufficiale circa gli importi ad oggi versati dalla DIGEP srl nel rispetto del contratto vigente: Lo scrivente si riserva all'esito dell'atto di sindacato ispettivo

Roberto Capezzone

PRO. 18354

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco del Comune di Benevento

Al Segretario Generale del Comune di Benevento

Al Collegio dei Revisori dei Conti

INTERPELLANZA URGENTE

Oggetto: INTERPELLANZA ai sensi dell'art. Art. 71 del Regolamento Comunale riguardo l'adozione ed il funzionamento del controllo analogo presso le partecipate dell'Ente.

Il sottoscritto Luigi De Nigris, consigliere comunale di Sud Innovazione Legalità

PREMESSO:

- che l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture (AVCP) ha evidenziato nella delibera n.2 del 13.10.2010 criticità esistenti nello Statuto dell'Asia spa ed ha invitato il Comune di Benevento, con nota del 12.3.2010, ad assicurare, entro trenta giorni dalla ricezione della citata comunicazione, il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.163/2006;
- che i citati adempimenti sono di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art.42 del Dlgs 267/2000 e che pertanto, all'ordine del giorno dei consigli comunali del 17.05.2010 (punto n. 27 proposta di delibera n.59) e del 19.07.2010 (punto n. 4 proposta di delibera n. 65 del 19.7.2010) il Sindaco ha proposto al Consiglio comunale la modifica degli artt. 4-5-8-17-26,30 e 33 del citato Statuto;
- che in entrambi i casi, sul punto relativo all'Asia, il Consiglio comunale si è sciolto per mancanza del numero legale;

CONSIDERATO

- che ai sensi della normativa vigente, confortata dalla sentenza del Consiglio di Stato del 3 marzo 2008, n.1, l'Ente deve esercitare sulla società "in house", quale ad esempio l'Asia, il cosiddetto "controllo analogo"
- che detto "controllo" deve essere esercitato in forma di indirizzo (controllo ex ante), di monitoraggio (controllo contestuale) e di verifica (controllo ex post) verificando i profili gestionali, economici, patrimoniali e finanziari dell'attività svolta, nonché l'esattezza, la regolarità, l'economicità e la redditività dell'attività dell'amministrazione societaria;
- che tale controllo, oltre all'approvazione da parte del Consiglio comunale del piano annuale delle attività, compreso il piano di assunzioni, di impresa e di servizi che lo stesso controlli lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficienza ed economicità della gestione;

RILEVATO

- che la proposta di delibera per la modifica dello Statuto dell'Asia spa non è stata sottoposta all'attenzione del Consiglio comunale e che pertanto si ritengono ancora permanere le criticità evidenziate dall'Autorità di Vigilanza;
- che allo stato il Consiglio comunale non è stato formalmente informato dei controlli previsti e che, nonostante i frequenti richiami alla cosiddetta "continuità amministrativa" da circa un anno e mezzo la delibera di cui in premessa non è stata proposta all'attenzione del civico consesso;

RICORDATO

- che gli specifici obblighi permangono in capo agli amministratori delle società c.d. in house ma anche a carico dell'Ente locale che è tenuto, nell'ambito del c.d. controllo analogo, a porre in essere

- un'attenta azione di direzione, coordinamento e supervisione delle attività delle società in questione tale da indirizzare la stessa verso la realizzazione di una politica di contenimento della spesa;
- che con sentenza n.1514/2007 il Consiglio di Stato ha chiarito che il consiglio di amministrazione della società (in house) non deve avere poteri gestionali rilevanti, tali da risultare autonomi rispetto al controllo dell'ente pubblico, al quale devono essere garantiti l'esercizio di poteri maggiori rispetto a quelli previsti dal diritto civile a favore del detentore della maggioranza di quote societarie. In definitiva, l'ente affidante deve vagliare preventivamente le decisioni di maggior peso che riguardano la società affidataria (Cons. Stato, 5/2007).
 - che per la giurisprudenza amministrativa e comunitaria intende, per "controllo analogo", un rapporto che determina da parte dell'amministrazione controllante un assoluto potere di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività del soggetto partecipato;

EVIDENZIATO

- che in caso di eventuali sforamenti delle spese del personale da parte delle società c.d. in house, dovute a scelte degli amministratori in contrasto con puntuali direttive impartite dall'Ente locale, potranno essere promosse a carico degli stessi amministratori azioni civilistiche a tutela del socio e della società e che laddove sia ravvisabile un danno all'Erario potrebbe configurarsi un'ipotesi di responsabilità amministrativa degli amministratori;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato

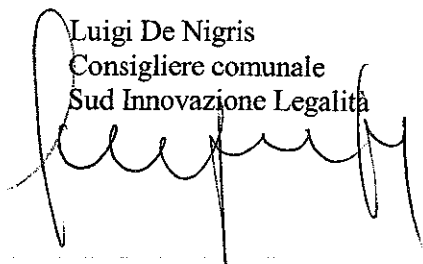
INTERPELLA

l'Assessore di competenza ed il Sindaco, ognuno nei propri ruoli e nelle rispettive competenze istituzionali, per porre all'attenzione del Consiglio Comunale di Benevento dettagliata relazione scritta ed orale per conoscere:

- se sono stati rimossi i rilievi formulati dall'Autorità di Vigilanza ed eventualmente con quali atti;
- per quali motivi fino ad oggi il Consiglio Comunale non è stato messo a conoscenza degli adempimenti posti in essere per esercitare il cosiddetto "controllo analogo";
- se ritengono il "controllo analogo" indispensabile per una più completa disamina di tutti gli aspetti delle partecipate, dei risultati economici dalle stesse conseguiti a tutt'oggi, nonché di una più consapevole determinazione del Consiglio Comunale per il futuro;
- se è loro intenzione, e in che modo, rispettare quanto disposto dell'art 44 del T.U.E.L. n. 267/2000, che prescrive forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze allorché venga esperita la citata funzione di controllo;
- se ritengono che il Consiglio comunale sia stato pienamente responsabilizzato nell'effettuazione delle scelte strategiche e per esercitare, nel rigoroso rispetto del quadro normativo che disciplina la costituzione e la funzionalizzazione delle società partecipate, le proprie opzioni;
- se sono adottate direttive o impartiti indirizzi agli Organi delle società partecipate, ed eventualmente da chi, in merito alle politiche aziendali da perseguire e all'adeguamento delle politiche di contenimento dei costi per il personale e per le consulenze, con riguardo agli oneri contrattuali e alle altre voci
- se, e in che modo, le decisioni più importanti sono sottoposte al vaglio preventivo dell'ente comunale

In attesa di cortese risposta, porgo distinti saluti.

Luigi De Nigris
Consigliere comunale
Sud Innovazione Legalità



risposta all'interpellanza presentata dal consigliere comunale Luigi De Nigris

premessi che l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e sulle forniture (AVCP) ha comunicato al Comune di Benevento, in data 13.10.2010 che lo Statuto dell'Asia conteneva alcune criticità, ed ha invitato il Comune di Benevento ad eliminarle. Il comune ha predisposto le modifiche proposte dall'AVCP, contenute in una proposta di deliberazione del consiglio comunale inviata all'AVCP affinché esprimesse il prescritto parere, ed ha poi presentato al consiglio comunale le medesime proposte.

Il consiglio Comunale ha esaminato la deliberazione in due occasioni (17.5.2010 e 19.7.2010), pur senza approvare la deliberazione.

Le innovazioni proposte al consiglio esprimevano, in particolare, la necessità di introdurre il "controllo analogo", ritenuto dalla giurisprudenza comunitaria come irrinunciabile, al fine di gestire i servizi pubblici attraverso le società "in house providing" (lo sono Asia spa ed Amts spa).

Il consiglio Comunale ha, fin dal 2010, introdotto per le società "in house" l'obbligo di sottoporre al Socio Unico qualsiasi decisione relativa alla **gestione del personale e all'effettuazione di investimenti**.

Le società Asia ed Amts, fin dal 2010, preliminarmente ad ogni decisione nelle materie indicate, richiedono autorizzazione scritta al Socio Unico che, in tal modo, riesce ad avere sulla gestione delle aziende partecipate il pieno controllo, analogo rispetto a quello già svolto sugli uffici comunali.

In tal modo, benché non inserito negli Statuti, il controllo analogo è già realizzato, ed il Consiglio Comunale, in sede di approvazione del Rendiconto, è in grado di vigilare sulla gestione degli Enti partecipati, sottoposti in fase concomitante al controllo del Socio Unico.

Gli Statuti di Asia ed Amts spa devono essere modificati, entro il 31.12.2012, per effetto degli obblighi contenuti nella legge 148/2011, che prevede l'obbligo, per gli Enti locali, di liberalizzare tutti i servizi pubblici (sottraendoli, quindi, dalla gestione diretta), ovvero di continuare a svolgerli in regime di privativa (con società partecipate in cui vi sia un socio privato scelto con gara cui è devoluto il potere gestionale o con concessionari di servizi) a patto che, a seguito di una analisi di mercato, il consiglio comunale non stabilisca che la gestione in regime di privativa meglio si adatti, dal punto di vista del servizio reso, ai bisogni degli utenti.

In quella occasione gli Statuti saranno adeguati anche rispetto agli obblighi relativi al cosiddetto "controllo analogo".

BN 93-4-2012

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno - 1 GIU. 2012 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li - 1 GIU. 2012

Il Messo Comunale
IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)



Il Segretario Generale
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Lanzalone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale